



Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 249.000.000 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Rappuoli

Amministratore Delegato

Riccardo Matteini

Vice Presidente

Giulia Barbiera

Consiglieri

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Andrea Porcaro D'Ambrosio

Direttore Generale

Riccardo Matteini

Collegio Sindacale

Presidente

Athos Vestrini

Sindaci effettivi

Daniele De Sanctis

Fiorenza Arrigucci

Sindaci supplenti

Roberto Dragoni

Sabrina Bianchini

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	8
3.3	Sistema Informativo Integrato (SII)	8
3.4	Settlement gas	9
3.5	Efficienza energetica	9
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	11
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024	12
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	12
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	14
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	15
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	17
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	22
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	23
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività	23
11.2	Costi	24
11.3	Ricavi	24
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	25
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	26
13.1	Investimenti.....	26
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	26
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A., ALIA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	28
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	31
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	32
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	32
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	32
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	33
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	38
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	41

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari ad euro 6.643.368.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2014.

Attualmente, al 31 dicembre 2024, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 249.000.000.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.T.R.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

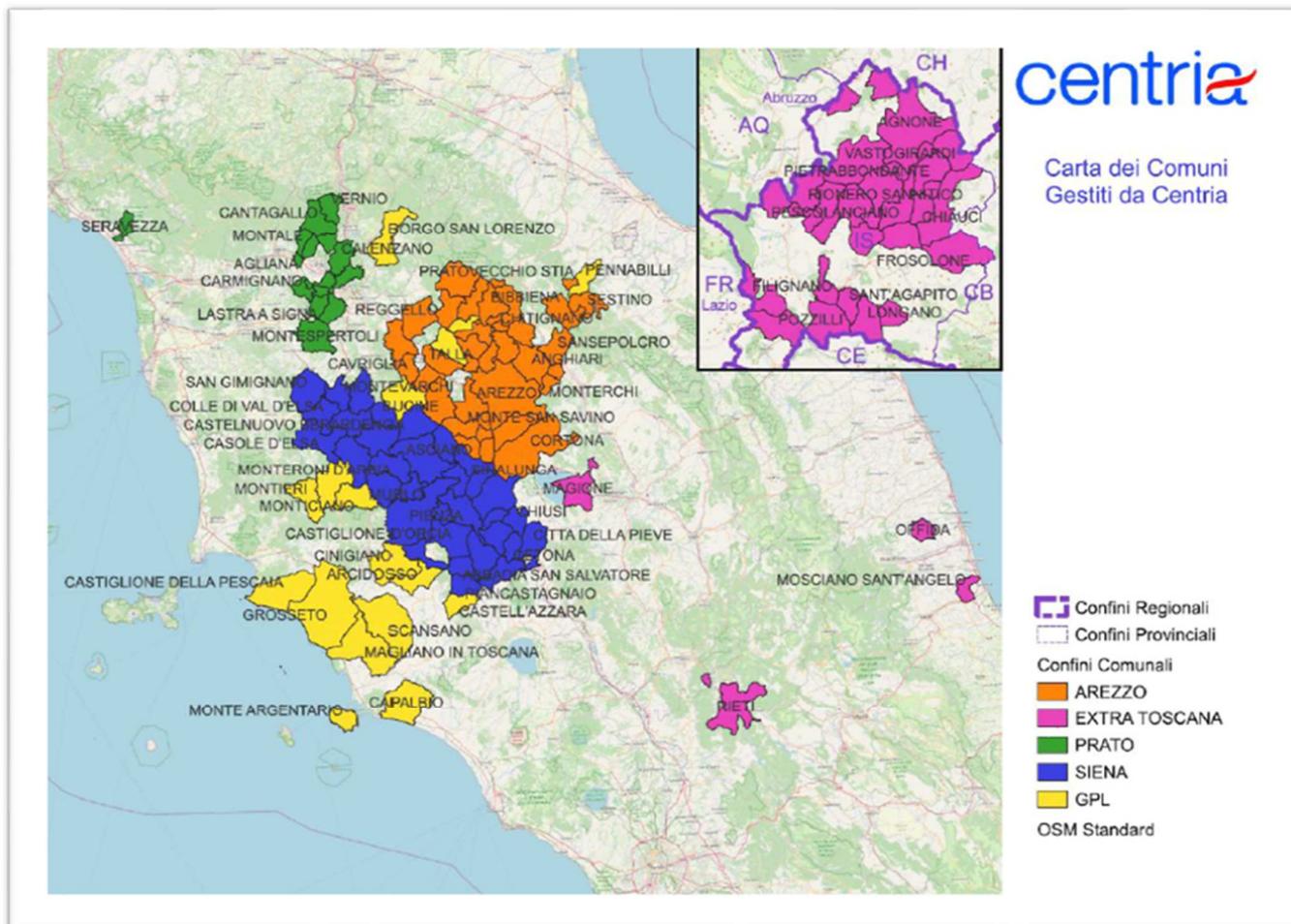
L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), vengono effettuate da risorse locali che erano già presenti al momento dell'acquisizione ma che attualmente sono perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri, di cui uno è anche Direttore Generale.

Il progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas

naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, che opera in un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;

- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Nel corso dell'esercizio 2024 e primi mesi del 25 sono stati pubblicati i bandi di gara dei seguenti Atem:

ATEM	Data di pubblicazione del bando
Cuneo 2	4/12/2024
Como 3	6/12/2024
Cuneo 1	30/12/2024
Enna	03/02/2025

L'attuale fase di incertezza sulle gare non impedisce alle stazioni appaltanti di pubblicare i bandi anche se in ritardo rispetto al calendario.

Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di potenziali contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

Il Consiglio dei Ministri, nell'adunanza del 4 novembre, ha approvato il d.d.l. per il mercato e la concorrenza per l'anno 2021, convertito con legge n° 118 il 5/08/2022, che corrisponde a uno degli obiettivi individuati dal governo nel PNRR. La Legge 118/2022 avrà, tra gli altri, l'obiettivo di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione gas di proprietà degli enti locali, di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale e di accelerare al contempo le procedure per la effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione di gas naturale. Tale disposizione di legge prevede anche una revisione del DM226/11 (regolamento delle gare ATEM) inizialmente prevista per i primi mesi del 2023 ma a tutt'oggi non emanato.

E' attualmente aperta presso il Mase un confronto con gli operatori e Arera per valutare una riduzione degli atem dagli attuali 177 a circa 40. Non sfugge che una tale eventualità di riduzione degli atem ne accrescerebbe la dimensione sia fisica che finanziaria, elevando per i DSO di dimensioni minori le barriere per la partecipazione alle gare. Questa eventualità combinata con la fusione dei due maggiori DSO italiani porrebbe tutti i DSO diversi dal costituendo colosso Italgas-2i in una condizione di grande svantaggio sia tecnico che finanziario nelle gare

In generale tra gli addetti ai lavori permane un certo scetticismo sulle celebrazioni in tempi brevi delle gare ATEM, per contro nel 2024 in alcuni dei nostri principali atem di riferimento (SIENA, AREZZO, PRATO) si è assistito ad una importante accelerazione delle stazioni appaltanti che farebbe presupporre la possibilità di pubblicare i rispettivi bandi entro il 2025.

Anche nel 2024 è continuata l'attività della società in qualità di gestore uscente, per fornitura dei dati funzionali ai bandi di gara atem previsti dal DM226/11. In particolare sono state completate le stime dell'atem Arezzo al 31/12/2022, ad oggi già approvate da ARERA; sono state consegnate le stime dell'atem Siena al 31/12/2021; aggiornate tutte le informazioni obbligatorie di gara dell'atem Prato al 31/12/2023; Per questi tre atem di fatto abbiamo fornito tutta la documentazione necessaria alla pubblicazione dei bandi. Inoltre sono stati prodotti aggiornamenti della documentazione di gara anche agli atem Ascoli Piceno, Perugia 1 e Teramo.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2024 è stato il quinto anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, molto rilevante sono stati gli esiti dei diversi contenziosi sul price cap (Xfactor) introdotto nella regolazione tariffaria 2020-2025 che si è concluso con una importante revisione al ribasso del recupero di produttività imposto. Tale riduzione, certificata con la delibera ARERA 87/2025/R/gas, produce effetti significativi su tutti i vincoli ai ricavi del gruppo per tutto il periodo regolatorio. Il passaggio dal 4° al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti dalla tariffa che in parte sarà mitigato dalla riduzione dell'xfactor per complessivi 6,1 Meuro a livello dei DSO del gruppo e 2,2 Meuro per la sola Centria, nel periodo 2020-2024

Con questa novità si viene a mitigare il recupero di produttività imposto che nell'arco del periodo prevedeva una forte riduzione per recupero di produttività sui costi di gestione della distribuzione (t(dis)opex), complessivamente di circa 30 punti percentuali.

Nel 2024 si è registrato un significativo incremento del WACC tariffario dal 5,6% al 6,5% che insieme alla rivalutazione monetaria della RAB (deflatore degli investimenti fissi lordi) ha prodotto un significativo incremento dei riconoscimenti tariffari CAPEX. A fine 2024 ARERA ha introdotto modifiche al testo integrato del WACC (TIWAC) che ha portato alla riduzione per il 2025 del WACC dal 6,5 al 5,9%.

Con determinazione 12 ottobre 2023, n. 01/2023 Arera ha previsto l'apertura di una raccolta straordinaria di informazioni per il riconoscimento dei costi residui di misuratori smart di classe inferiore o uguale a G6 con anno di fabbricazione dal 2012 al 2016 e installati fino al 31/12/2018 sostituiti in quanto malfunzionanti. Nel 2024 è stata fatta la raccolta dati a cura del servizio tariffe.

Il 21 giugno 2022, Arera ha pubblicato la delibera 269/2022/R/gas con la quale ha introdotto degli indennizzi a carico delle società di Distribuzione nei confronti dei clienti finali nel caso di mancata messa a disposizione di letture effettive per gli Smart Meter G4-G6 nei tempi previsti a seconda della fascia di consumo del misuratore stesso. L'applicazione degli indennizzi ha avuto inizio a partire dal 01 Aprile 2023 ed è continuato nel 2024.

In particolare sono previsti 2 tipologie di indennizzo a seconda del Consumo annuo del misuratore (CA):

- CA ≤ 500 smc → indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 6 mesi consecutivi → 2 indennizzi/anno)
- 500 < CA < 5000 smc → indennizzo pari a 10€ (mancata messa a disposizione della lettura per 3 mesi consecutivi → 4 indennizzi/anno)

L'Autorità, con la Del. 60/2023, ha valorizzato inoltre un riconoscimento parziale in Perequazione degli indennizzi pagati dal Distributore, riconoscendo un certo tasso fisiologico di insuccesso sulla comunicazione degli Smart Meter (componente C_ind pari all'80% dell'indennizzo pagato su circa il 5% del parco misuratori).

3.3 Sistema Informativo Integrato (SII)

Delibera 22 ottobre 2024 428/2024/R/com - Revisione del valore del corrispettivo unitario a copertura dei costi per il Sistema Informativo Integrato e avvio di procedimento per l'estensione dell'applicazione di tale corrispettivo ad altri operatori del settore dell'energia elettrica e del gas naturale.

3.4 Settlement gas

DELIBERA 02 APRILE 2024 120/2024/R/gas - Modifiche al Testo integrato del bilanciamento gas. Il provvedimento apporta modifiche al testo integrato del bilanciamento gas (TIB) relativamente al gas necessario al funzionamento del sistema, tenuto conto delle previsioni in materia introdotte dalla RTTG.

DELIBERA 30 LUGLIO 2024 333/2024/R/gas - Modifiche e integrazioni al Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG). Il provvedimento prevede modifiche e/o integrazioni al TISG al fine di recepire nelle procedure di settlement il passaggio di trattamento da MY a MM per i PdR dotati di smart meter G4 e G6 installati ai sensi della deliberazione 296/2022/R/gas.

3.5 Efficienza energetica

Il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con il Decreto 21 Maggio 2021 ha determinato gli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico per gli anni di obbligo dal 2021 al 2024, modificato al ribasso l'obiettivo per l'anno 2020 e approvato le linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di efficienza energetica.

Come riportato nella normativa, la decorrenza di un anno di obbligo va dal 1° Giugno dell'anno corrente al 31 maggio dell'anno successivo.

Per quanto sopra descritto nell'anno solare 2024 vanno ad insistere due anni di obbligo:

- dal 1 gennaio 2024 al 31 maggio 2024 – seconda parte dell'anno di obbligo 2023
- dal 1 giugno 2024 al 31 dicembre 2024 – prima parte dell'anno di obbligo 2024

L'obiettivo specifico in capo ad ogni soggetto obbligato viene definito da ARERA in base al quantitativo di gas distribuito nell'anno n-2 rispetto a quello di obbligo.

Nello specifico si riportano gli obiettivi di Centria per gli anni di obbligo 2023 e 2024:

- Anno di obbligo 2023: Determinazione n. DSME 3/2023 del 31 ottobre 2023 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 27.914 TEE.
- Anno di obbligo 2024: Determinazione n. DSME 6/2024 del 7 novembre 2024 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 28.368 TEE.

Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019.

Con questa Delibera è stato definito l'algoritmo di calcolo del contributo tariffario, che fa riferimento alle quotazioni di mercato dei TEE, il cui valore massimo (cap) è di 250,00 €/TEE.

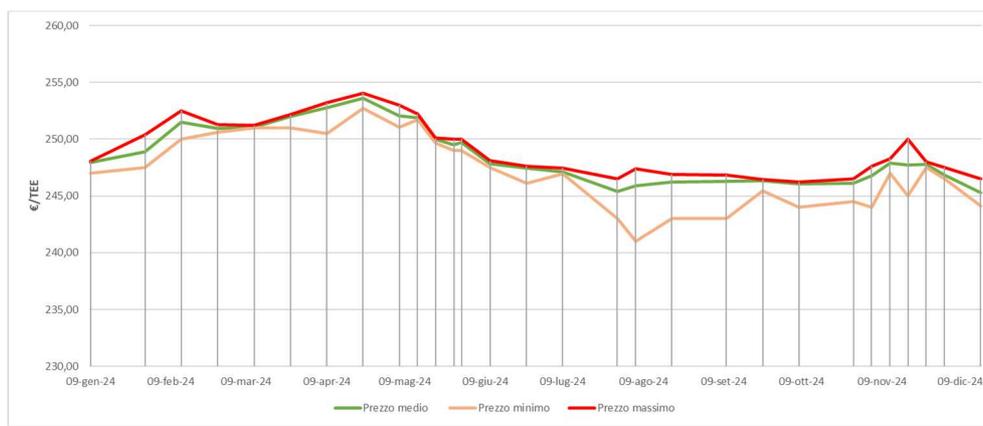
Con la stessa Delibera è stato inoltre definito l'algoritmo di calcolo di un corrispettivo addizionale al contributo tariffario, che fa riferimento alla quantità di TEE disponibili rispetto agli obiettivi nazionali, il cui valore massimo è di 10 €/TEE.

Con Delibera 283/2024/R/EFR del 10 Luglio 2024 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 248,99 €/TEE per l'anno d'obbligo 2023 ed ha definito che il corrispettivo addizionale unitario di cui all'articolo 4, comma 2, dell'Allegato A alla deliberazione 270/2020/R/efr, non sia erogabile.

Il contributo tariffario ed il corrispettivo addizionale per l'anno di obbligo 2024 verranno definiti a valle della chiusura del periodo ovvero a valle del 31 Maggio 2025.

Nel corso dell'anno 2024, il prezzo medio del mercato organizzato non è oscillato molto, circa 8 €, tra circa 245,29 €/TEE e circa 253,59 €/TEE.

La quotazione minima assoluta è stata 241,00 €/TEE mentre il valore massimo di mercato è risultato pari a 254,06 €/TEE.



La pubblicazione del Decreto Ministeriale del 21 maggio 2021 ha di fatto rilassato le tensioni riscontrate nel mercato organizzato nei primi mesi dell'anno solare 2021 e che sono state causa di un forte incremento dei prezzi. Allo stesso tempo l'intervento del legislatore è parzialmente riuscito a supportare la generazione di una maggiore liquidità in TEE.

Per quanto sopra, l'anno solare 2024 è stato caratterizzato da un mercato che ha consentito ai prezzi di attestarsi in un intorno di 250,00 €/TEE, di fatto allineandosi o portandosi al di sotto del valore del cap al contributo tariffario citato sopra.

Ciò ha consentito di effettuare con regolarità gli acquisti supportando l'opportunità di non far ricorso all'acquisto di TEE virtuali per l'assolvimento dell'obbligo.

Come evidenziato nella relazione dello scorso anno, si riporta che il Decreto del 21 Maggio 2021 prevede, all'art. 6-bis, che al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico al 2030, sia introdotto un nuovo sistema di incentivazione dei risparmi mediante procedure di aste al ribasso, che permetta di intercettare – in particolare, ma non solo - progetti con livelli di investimento difficilmente incentivabile con il segnale di prezzo espresso dal mercato organizzato.

Con l'introduzione di tale sistema si auspica un rilancio della liquidità di TEE nel mercato organizzato e di conseguenza una maggiore stabilità dei prezzi.

Tale sistema non è stato a tutt'oggi ancora regolamentato.

Il Decreto Ministeriale del 21 Maggio 2021 all'articolo 4 comma 5 definisce che il MASE d'intesa con la Conferenza unificata e sentita l'ARERA deve determinare gli obiettivi quantitativi nazionali annui di risparmio energetico per gli anni successivi al 2024 entro il 31 Dicembre 2024.

Al 31 Dicembre 2024 non sono ancora stati determinati tali obiettivi.

4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Nel settore della distribuzione gas, il 2024 è stato un anno in cui si è assistito a significativi aggiornamenti riguardanti il Tasso di Remunerazione del Capitale Investito (WACC).

In particolare, con la Delibera 556/2023/R/com, ARERA ha aggiornato il WACC per l'anno 2024, come previsto dall'articolo 8 del TIWACC 2022-2027, portando i valori di tale parametro, per i comparti della distribuzione e della misura gas dal 5,6% del 2023 al 6,5%.

L'aumento del WACC da parte di ARERA è stato una risposta alle mutate condizioni di mercato, con l'obiettivo di garantire una remunerazione adeguata per gli investimenti nelle infrastrutture energetiche, promuovendo al contempo l'efficienza e la sostenibilità del settore.

Nel novembre 2024, l'Autorità ha però ulteriormente aggiornato i parametri rilevanti per la determinazione del WACC per il sub-periodo 2025-2027, in conformità con il TIWACC 2022-2027. La nuova revisione del WACC ha portato a una riduzione dei tassi di remunerazione per il periodo 2025-2027. In particolare, per la distribuzione del gas, il WACC è stato ridotto dal 6,5% al 5,9%.

La decisione di ARERA di ridurre il WACC per il periodo 2025-2027 mira a riflettere le attuali condizioni di mercato, garantendo una remunerazione equa per gli operatori e proteggendo gli interessi dei consumatori. Tuttavia, alcuni operatori hanno espresso preoccupazione riguardo all'impatto di questa riduzione sulla redditività e sulla capacità di finanziare nuovi progetti infrastrutturali.

Relativamente alle gare d'ambito (ATEM), finalizzate all'affidamento delle concessioni per la distribuzione del gas, il 2024 ha visto un impegno concreto da parte di ARERA e delle istituzioni competenti per riformare e accelerare le procedure delle gare, con l'obiettivo di garantire una gestione più efficiente e concorrenziale delle concessioni.

In particolare, l'ARERA ha approvato il Testo integrato delle disposizioni in materia di gare d'ambito della distribuzione del gas naturale con la deliberazione 296/2024/R/gas, pubblicata il 18 luglio 2024. Questo documento ha introdotto modifiche significative per semplificare e accelerare le procedure di gara, mirando a rendere più efficienti i processi di affidamento delle concessioni.

Inoltre, ARERA ha avviato un procedimento per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per l'effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione del gas naturale, con la deliberazione 35/2024/R/gas.

Queste iniziative si inseriscono in un contesto normativo più ampio, in cui la Legge 118/2022 aveva già introdotto norme per velocizzare e rendere più efficienti le gare per le concessioni di distribuzione del gas naturale.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2024.

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2024, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 108 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2024, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	38	Citerna	PG	75	Poggibonsi	SI
2	Acquaviva d'Isernia	IS	39	Civitanova del Sannio	IS	76	Poggio a Caiano	PO
3	Agliana	PT	40	Civitella in Val di Chiana	AR	77	Poggio Sannita	IS
4	Agnone	IS	41	Colle di Val d'Elsa	SI	78	Poppi	AR
5	Anghiari	AR	42	Cortona	AR	79	Pozzilli	IS
6	Arezzo	AR	43	Figline e Incisa Valdarno	FI	80	Pratovecchio Stia	AR
7	Asciano	SI	44	Filignano	IS	81	Radicofani	SI
8	Badia Tedalda	AR	45	Foiano della Chiana	AR	82	Rapolano Terme	SI
9	Bibbiena	AR	46	Forlì del Sannio	IS	83	Rieti	RI
10	Bucine	AR	47	Frosolone	IS	84	Rionero Sannitico	IS
11	Buonconvento	SI	48	Lastra a Signa	FI	85	Roccasicura	IS
12	Calenzano	FI	49	Longano	IS	86	San Casciano dei Bagni	SI
13	Campi Bisenzio	FI	50	Lucignano	AR	87	San Gimignano	SI
14	Cantagallo	PO	51	Macchia d'Isernia	IS	88	San Quirico d'Orcia	SI
15	Capolona	AR	52	Magione	PG	89	Sansepolcro	AR
16	Caprese Michelangelo	AR	53	Marciano della Chiana	AR	90	Sant'Agapito	IS
17	Carmignano	PO	54	Miranda	IS	91	Sarteano	SI
18	Carovilli	IS	55	Montalcino	SI	92	Scandicci	FI
19	Casole d'Elsa	SI	56	Montale	PT	93	Seravezza	LU
20	Castel del Giudice	IS	57	Monte San Savino	AR	94	Sessano del Molise	IS
21	Castel del Piano	GR	58	Montemurlo	PO	95	Sestino	AR
22	Castel Focognano	AR	59	Montenero Val Cocchiara	IS	96	Sesto Fiorentino	FI
23	Castel San Niccolò	AR	60	Montepulciano	SI	97	Siena	SI
24	Castellina in Chianti	SI	61	Monterchi	AR	98	Signa	FI
25	Castelnuovo Berardenga	SI	62	Monteriggioni	SI	99	Sinalunga	SI
26	Castelpizzuto	IS	63	Monteroduni	IS	100	Sovicille	SI
27	Castelverrino	IS	64	Monteroni d'Arbia	SI	101	Subbiano	AR
28	Castiglion Fibocchi	AR	65	Montespertoli	FI	102	Talla	AR
29	Castiglion Fiorentino	AR	66	Montevarchi	AR	103	Terranuova Bracciolini	AR
30	Castiglione d'Orcia	SI	67	Mosciano Sant'Angelo	TE	104	Torrita di Siena	SI
31	Cavriglia	AR	68	Murlo	SI	105	Trequanda	SI
32	Cetona	SI	69	Offida	AP	106	Vaiano	PO
33	Chianciano Terme	SI	70	Pescolanciano	IS	107	Vastogirardi	IS
34	Chiauci	IS	71	Pescopennataro	IS	108	Vernio	PO
35	Chitignano	AR	72	Piancastagnaio	SI			
36	Chiusi	SI	73	Pienza	SI			
37	Chiusi della Verna	AR	74	Pietrabbondante	IS			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 6.040 km.

Nel 2024 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 481 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2024 sono riportati nella tabella seguente:

ANNO Mesi	2024 smc
Gennaio	79.514.686
Febbraio	63.879.041
Marzo	54.703.514
Aprile	33.087.155
Maggio	22.448.126
Giugno	18.278.242
Luglio	17.233.482
Agosto	12.573.305
Settembre	18.665.929
Ottobre	23.420.491
Novembre	53.989.279
Dicembre	83.327.191
TOTALE	481.120.441

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 397.650.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2024, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 51,35% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 48,65% fra le rimanenti 162 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2024.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Alia S.p.A (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo. Nel corso del 2024 sono stati trasformati a gas naturale gli impianti GPL di Cercina-Sesto Fiorentino e Civitella in Val di Chiana

Al 31/12/2024, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2024	SMc 01/2024-12/2024	Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2024	SMc 01/2024-12/2024
AR	Anghiari	24	1.951	GR	Magliano In Toscana	203	28.322
GR	Arcidosso	25	2.331	SI	Montalcino	226	34.297
AR	Arezzo	101	25.300	GR	Monte Argentario	25	4.904
SI	Asciano	62	9.369	SI	Monteriggioni	17	5.896
AR	Badia Tedalda	60	4.684	SI	Monteroni D'Arbia	8	571
AR	Bibbiena	40	4.720	SI	Monticiano	351	49.835
FI	Borgo San Lorenzo	20	1.772	GR	Montieri	170	12.918
AR	Bucine	59	6.322	SI	Murlo	51	4.054
SI	Buonconvento	42	8.473	AR	Ortignano Faggiolo	125	16.484
GR	Capalbio	36	5.230	FN	Pennabilli	22	2.865
AR	Capolona	10	1.446	SI	Poggibonsi	3	293
AR	Caprese Michelangelo	79	4.169	AR	Poppi	403	40.546
AR	Castel Focognano	46	6.412	AR	Pratovecchio	74	5.185
GR	Castell'Azzara	109	10.531	FI	Rieti	170	14.256
SI	Castelnuovo Berardenga	1	8.793	SI	San Casciano Dei Bagni	340	47.331
GR	Castiglione Della Pescaia	224	25.471	SI	San Gimignano	4	490
SI	Castiglione D'Orcia	2	2.883	GR	Scansano	597	69.364
SI	Chiusdino	255	26.367	AR	Sestino	199	37.619
AR	Chiusi Della Verna	85	7.004	FI	Sesto Fiorentino	3	3.542
GR	Cinigiano	349	56.614	SI	Siena	29	3.647
AR	Civitella In Val Di Chiana	1	10.050	SI	Sinalunga	1	79
AR	Cortona	72	14.883	SI	Sovicille	44	3.925
SI	Gaiole In Chianti	42	3.599	FI	Vicchio	4	181
AR	Loro Ciuffenna	19	430				
					TOTALE	4.832	635.408

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 137,6 km.

Nel 2024 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,635 milioni di metri cubi di GPL con un decremento del 5,1 % rispetto al 2023 dovuto in parte ad una diminuzione dei consumi ed in parte alla trasformazione di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2024 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Al 31 dicembre 2024 l'organico funzionale di Centria conta n. 222 persone, nel corso dell'anno ci sono state n. 11 cessazioni e nessuna assunzione.

Nel mese di settembre 2024 in Reparto Impianti GPL, già presente dal 23 novembre 2023 nella struttura di Centria in seguito all'integrazione della Divisione GPL, è stato riassorbito all'interno dei Reparti delle varie Zone operative.

In ambito comunicazione, nel corso del 2024 Centria ha incontrato più volte i Rappresentanti dei lavoratori, nella riunione periodica della sicurezza (art. 35 D.Lgs. 81/2008), per la presentazione dei riesami della direzione prima delle verifiche ispettive di certificazione sulla responsabilità sociale SA8000. Inoltre Centria ha messo a disposizione del personale un sistema di comunicazione, sia via Email che con QR Code, per segnalare all'azienda mancati infortuni e proposte di miglioramento.

Per incentivarne il coinvolgimento del personale Centria pubblica trimestralmente il periodico aziendale "Centria 4 Safety" esposto nelle bacheche aziendali e inviato per email a tutti i dipendenti.

Valutazione dei rischi

Nel 2024 è stata aggiornata la valutazione dei rischi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare il DVR generale, con l'inserimento delle attività sul GPL, e le valutazioni dei rischi specifici per incendio, movimentazione manuale dei carichi e molestie e violenze nel luogo di lavoro.

Infortuni e malattie professionali

Nel 2023 si sono verificati n. 5 infortuni di cui n. 1 con prognosi fino a 3 giorni pertanto non rientra nel calcolo degli indici infortunistici di frequenza e di gravità rispettivamente IF e IG, n. 1 per incidente stradale passivo (è stato tamponato), n. 2 per scivolamento e caduta in pianto e n. 1 riconducibile a postura incongrua, per complessivi n. 344 giorni di assenza dal lavoro. Gli indici infortunistici risultano IF = 20.65 e IG = 0.62, in aumento rispetto al 2023. L'indice di gravità IG supera il valore statistico INAIL di comparto relativo all'ultimo triennio disponibile 2020-2022 nella banca dati dell'istituto. L'aumento dell'indice di gravità dipende dal fatto che due infortunati si sono sottoposti a intervento chirurgico, con conseguente numero elevato di giorni di assenza dal lavoro. E' ipotizzabile che questi eventi infortunistici abbiano acuito uno stato pregresso già compromesso non per causa di lavoro

Nel 2023 è stata presentata una denuncia di malattia professionale per un dipendente in pensione dal 01.02.2017. In data 04/06/2024 L'INAIL ha comunicato che la pratica è stata definita negativamente.

Formazione del personale

Complessivamente nel 2024 sono state erogate n. 6.543 ore di formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro per l'acquisizione e il rinnovo della certificazione delle competenze del personale addetto la gestione degli impianti e delle reti di distribuzione del gas, per l'acquisizione e il rinnovo delle abilitazioni per l'uso di attrezzature specifiche, l'impiego di gas tossici, nel nostro caso l'odorizzate per il gas naturale, tutte funzionali alle attività lavorative di Centria.

In ambito salute e sicurezza sul lavoro sono state erogate n. 2.567 ore di formazione.

Corso di formazione	Numero partecipanti	Numero ore formazione
Accordo Stato-Regioni 21.12.2011 - Generale Lavoratori	5	20
Accordo Stato-Regioni 21.12.2011 - Specifica Lavoratori	7	76
Accordo Stato-Regioni 21.12.2011 - Aggiuntiva Preposti	8	64
Accordo Stato-Regioni 21.12.2011 - Aggiornamento Lavoratori e Preposti	205	410
Antincendio - Base	3	24
Antincendio - Aggiornamento	33	171
Primo soccorso - Base	2	24
Primo soccorso - Aggiornamento	43	172
BLSA laico	4	16
Segnalamento cantieri - Base	3	36
Segnalamento cantieri - Aggiornamento	26	156
Carrello elevatore - Base	3	36
Carrello elevatore - Aggiornamento	5	20
Lavori in altezza - Scala	5	20
Lavori in altezza - Trabattello	14	56
Addestramento uso dispositivo ancoraggio	68	136
Accesso in spazi confinati	21	168
Rilevatore multigas	14	28
Addestramento uso autorespiratore e maschera antigas	14	56
Lavori in zone atex	52	156
Simulazione sversamento THT	42	126
Verifica esplosimetro	5	40
RLS - Aggiornamento	3	24
RSPP ASPP CSP CSE - Aggiornamento	6	60
Formatore sicurezza - Aggiornamento	3	24
Fasciatura pezzi speciali e tubazioni in acciaio	43	172
Manutenzione tamponatrici	14	176
Utilizzo tamponatrici	25	100
Totale	676	2.567

Progetti di miglioramento

Nell'anno 2023 sono stati definiti e approvati dalla Direzione di Centria progetti di miglioramento in ambito salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2024 i progetti sono stati portati avanti, in particolare:

- Acquisto delle licenze per il sistema di allarme "uomo a terra" per il personale esposto al rischio di lavoro isolato – **completato**.
- Dotazione di telefono e tablet atex al personale che opera in luoghi con pericolo di formazione di atmosfera esplosiva – **completato**.
- Completamento della dotazione del sistema vivavoce su tutti gli automezzi aziendali – **completato**.
- Realizzazione all'interno del campo prove della postazione per l'addestramento del personale per emergenze e sversamento THT – **completato**.
- Installazione all'interno del campo prove di una tensostruttura per fornire un riparo ai dipendenti, durante l'utilizzo del campo prove – **completato**.
- Acquisto di un sistema di ancoraggio mobile per la sostituzione contatori e lavori in altezza su balconi – **completato**.
- implementazione nel sistema gestionale di una procedura per la contestualizzazione dei piani di sicurezza nei cantieri di manutenzione – **in corso**.
- Applicazione strisce catarifrangenti sugli automezzi operative per aumentarne la visibilità – **in corso**.
- Realizzazione all'interno del campo prove di una postazione per l'addestramento del personale per l'accesso in spazi confinati – **in corso**.

Relativamente alla salute del personale viene regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti secondo il protocollo sanitario condiviso.

L'iniziativa "The generous blood of Centria" avviata da Centria nel 2022 per incentivare la donazione di sangue è stata integrata nel protocollo d'intesa, firmato in data 23.12.2024 tra l'Azienda Sanitaria Toscana Centro, Avis Toscana e ESTRA SPA, volto a promuovere e facilitare la donazione del sangue in orario di lavoro dei dipendenti delle società consolidate e/o partecipate da ESTRA.

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Il sistema di gestione integrato di Centria è gestito e mantenuto dal Comitato QSA. Nel corso del 2024 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2023 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - "Servizi di Contact Center";
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi";
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene "Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione";
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
- ISO/IEC 27001:2022 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- IAF 26 – rifornimento gas;
- IAF 28 – costruzione;
- IAF 29 – Commercio all'ingrosso, al dettaglio;
- EA 33 – Tecnologia dell'informazione
- IAF 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano:

- "Progettazione, gestione e realizzazione di impianti e reti di distribuzione gas (metano e GPL). Erogazione di servizi di misura e vettoriamento per la distribuzione del gas. Erogazione di servizi di commercializzazione di GPL."
- "Progettazione di sistemi di efficientamento energetico anche finalizzato all'ottenimento di certificati bianchi"
- "Sviluppo e gestione della rete di comunicazione, tele gestione e tele lettura dei dati acquisiti dagli smart meter e successiva gestione del sistema SAC. Sviluppo e gestione della rete di comunicazione, tele controllo e tele gestione per gli impianti RE.MI. e per i gruppi di riduzione delle reti di distribuzione di gas naturale".
- "Servizi di contact center inbound (telefono) relativi a pronto intervento rete gas e emergenza ed incidenti da gas erogati H24, 365 giorni all'anno".

L'elenco delle prove accreditate:

Intensità e grado di odorizzazione, ter-butilmercaptano (TBM)/ Tetraidrotiofene (THT) [THT 10-82 mg/Sm³ - TBM 2-42 mg/Sm³]

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, nel 2024 sono proseguite le attività al fine di ottemperare alla Direttiva NIS D.lgs 65/2018, espletate in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo e la funzione Privacy. In particolare il Comitato ha perseguito le azioni del Piano di Miglioramento ed ha effettuato i monitoraggi e gli audit di verifica previsti dal Sistema di Gestione certificato ISO 27001. Per il 2025, è stato nominato il punto di contatto con ACN e sono stati effettuati gli adempimenti previsti per la Direttiva NIS2.

In riferimento alla gestione ambientale, nel 2025 sono stati effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 116/2020 e s.m.i per il RENTRI, Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle emissioni di metano, Centria quantifica da diversi anni le proprie emissioni secondo la metodologia Marcogaz. Le stesse sono pubblicate nella Dichiarazione Ambientale. Nel 2024, al fine di ottemperare a quanto previsto nel Regolamento (UE) 2024/1787.

In riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, nel 2024 è proseguito il percorso di miglioramento continuo, con l'attivazione di nuovi progetti di miglioramento.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria dal 2019 ha pubblicato un periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative. Tale attività è proseguita nel 2024.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

CENTRIA 4 SAFETY

ANNO NR.6, GENNAIO 2025 - NR.4/2024

Cari tutti, desidero rivolgermi ancora una volta a voi tutti per sottolineare l'importanza cruciale della gestione degli aspetti di sicurezza sui nostri luoghi di lavoro. La sicurezza non deve essere vista come una mera formalità o un obbligo burocratico, ma come una responsabilità concreta che tutti noi condividiamo. Oltre agli aspetti legati alla "sicurezza sui luoghi di lavoro" è fondamentale garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente in cui lavoriamo e viviamo. Come CDA ci stiamo impegnando molto per consentire importanti investimenti nella manutenzione degli impianti e delle infrastrutture ma tutto ciò può non essere sufficiente: ognuno di noi, per le responsabilità attribuite, deve vigilare attentamente sulla corretta esecuzione dei lavori, anche quando affidiamo la gestione di alcune procedure a ditte esterne. Delegare non significa disinteressarsi, ma al contrario, richiede un monitoraggio continuo e rigoroso per assicurarci che il lavoro venga svolto in modo conforme ai nostri standard elevati. Ci teniamo a dire questo non tanto per sottolineare delle carenze quanto per ribadire l'importanza di queste tematiche. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare tutti voi relativamente alla "reazione" mostrata nel risolvere il recente incidente di Montalcino durante il quale avete dimostrato ancora una volta che la nostra società è composta da personale straordinario, capace di reagire prontamente e coordinatamente per risolvere le criticità in modo rapido ed efficace. La vostra capacità di intervento e la sensibilità dimostrata nei confronti delle nostre comunità sono motivo di grande orgoglio. Grazie di cuore per il vostro impegno costante e per il valore che apportate alla nostra azienda. Cordialmente, Il Presidente Roberto Rappanelli

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA

GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO
47

2021 2022 2023 2024

QR Code per la segnalazione di incidenti infortunati (near miss)

Segnalazioni SAB000

FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

Principali temi trattati:

- Sistemi di arcosseggiamento
- Primo soccorso
- Corso svolti: 45
- Personale coinvolto: 725
- Totale ore erogate: 3091

LE NEWS AZIENDALI

VISITA ISPETTIVA 27001 - E' prevista per marzo 2025 la visita ispettiva di ICM necessaria per il mantenimento della certificazione.

VISITA ISPETTIVA SAB000 - E' prevista per marzo 2025 la visita ispettiva del CISE necessaria per il mantenimento della certificazione.

AUDIT INTERNI - Fra gennaio e marzo 2025 è previsto lo svolgimento degli audit interni relativamente alle certificazioni sulla SAB000, sulla 27001, sui processi.

AUDIT CONFORMITA' LEGISLATIVA - Fra ottobre e novembre 2024 si sono svolte le visite ispettive di conformità legislativa. In totale si sono esaminate 8 sedi, 5 lavori in cantiere, 7 cabine Re.Mi, Depositi CPE.

PROVE DI EMERGENZA - Fra ottobre e dicembre 2024 si sono svolte le prove di emergenza delle sedi di Anzio, Frosinone, Sora.

PIANO DI FORMAZIONE - E' in corso di redazione ed emissione il piano formativo preventivo del 2025.

MEDICO COMPETENTE AREZZO - Alla fine del 2024 il Dr. Lenzi ha cessato l'attività ed è stato sostituito dal Dr. Cilindri.

DOCUMENTI UTILI IN RETE

NELLA CARTELLA \SISTEMI\DOCUMENTAZIONE\SSA\ SONO DISPONIBILI:

- I PROCEDURI E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR (PR.ILDER.210 DVR - REV.05)
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE
- LE SCHEDE PER LA COTAZIONE PERSONALE DEI DPI
- MANUALE GESTIONE CRISI REPUTAZIONALI
- CENTRIA4SAFETY

REPETITA JUVANT

Si ricorda che una delle responsabilità del preposto è quella di segnalare eventuali mancati infortuni, di cui venga a conoscenza, avvenuti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

EVENTO TEAM BUILDING - Il 16 dicembre 2024, a Bagno a Ripoli (FI) presso il Villa Park, si è svolto il primo evento di team building dell'Area Distribuzione. L'obiettivo principale dell'iniziativa è stato quello di far incontrare i dipendenti di tutta l'Area Distribuzione, che lavorano in parti diverse d'Italia. Hanno preso parte all'evento 217 persone. L'evento è stato organizzato in modo tale da stimolare la collaborazione, la socializzazione e una riflessione sui valori aziendali, al di fuori del solito contesto lavorativo. I dipendenti, divisi in gruppi, sono stati chiamati a realizzare delle opere che rappresentassero al meglio la tematica assegnata ed i valori aziendali.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	Delegato sicurezza	RSPPT	RRLSSS	Med. Competenti
R. Matteini	I. Lumini	F. Salvi	A. Posani G.F. Bigliuzzi R. Elmi	M. Cimdoni S. Lo Bosco D. Manna G. Ferruccio E. Ricciardi

SICUREZZA INFORMATICA

Autentificazione a due fattori: è un metodo che si basa sull'utilizzo di due fattori o più metodi di autenticazione. Una combinazione a due fattori si compone del vostro identikit amministrativo (spesso quello del telefono). E' il più comune metodo di autenticazione e' molto diffuso e sicuro. Una seconda che consiste (per il personale) nelle chiavi (che hanno un numero unico associato) o nella scansione di un QR code (che ha un oggetto fisico) o una zona (per chi) (una cartolina) (che ha un numero unico associato).

PERIODICO A CURA DEL **WESA** DATA AL 31/12/2024

La gestione delle competenze

Il Comitato QSA dal 2019 ha mappato e tiene sotto controllo le competenze del personale. Inoltre annualmente redige il piano preventivo di formazione. Nel corso del 2024 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria. La situazione al 31/12/2024 è la seguente:

- 47 persone (48 profili), certificate UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- 127 persone (156 profili) certificate come addetti alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione gas naturale;
- 4 persone in possesso della certificazione PMP (project management);
- 38 persone in possesso della certificazione UNI 11648 (project manager);
- 26 persone in possesso della certificazione CAPM (project management);
- 12 persone in possesso della certificazione come addetto alla protezione catodica;
- 26 persone in possesso della qualifica di saldatori acciaio UNI 9606;
- 41 persone in possesso della qualifica di saldatore polietilene UNI 9737;
- 3 persone in possesso della qualifica di EGE (esperto in gestione dell'energia);
- 3 persone in possesso della certificazione PMVA (Analista della Misura e Verifica delle Prestazioni);
- 2 persone in possesso della certificazione Ism-ATEX
- 16 addetti ai controlli non distruttivi delle saldature;
- 20 coordinatori saldature polietilene;
- 33 addetti in possesso di patentino di abilitazione per l'utilizzo di gas tossici (odorizzante);
- 9 coordinatori per la sicurezza
- 3 formatori per la sicurezza
- N.4 auditor ISO 9001 (qualità), N.2 auditor ISO 45001 (salute e sicurezza), N.2 auditor ISO 14001 (ambiente), N.1 auditor ISO 27001 (sicurezza dei dati), N.1 auditor ISO 37001 (anticorruzione), N.1 auditor ISO 50001 (energia), N.1 auditor SA8000 (responsabilità sociale d'impresa).

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2024, Centria S.r.L., società del Gruppo Estra, ha continuato a garantire un impegno costante nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.lgs. n. 196/2003. Inoltre, la società ha attivato quanto necessario per la corretta adesione alle direttive europee in materia di cybersecurity e protezione dei dati, in previsione, in particolare, della normativa recepita nell'ottobre 2024 con D.Lgs. 138/2024 (Direttiva Europea U.E. 2022/2555-NIS2), così da assicurare la massima tutela dei diritti degli interessati e la piena conformità alle disposizioni normative applicabili.

DPO e Funzione Privacy di Gruppo:

Centria S.r.L., ha adottato un modello di compliance efficace, attraverso la nomina di un Data Protection Officer (DPO) del Gruppo. Questo ruolo opera in stretta collaborazione con la funzione privacy di Estra, assicurando una strategia unitaria e coerente per tutta l'organizzazione.

Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personali:

Il Titolare ha consolidato il proprio Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personali (M.O.P.), definendo chiaramente i ruoli e le responsabilità all'interno dell'organizzazione. Questo modello include tutte le figure richieste dalla normativa, come il Titolare del trattamento e il DPO, e dettaglia le attività dei ruoli di presidio aziendale per rafforzare la gestione della protezione dei dati

Procedure e Misure di Sicurezza:

È stato garantito il presidio costante delle procedure in materia di trattamento di dati personali, già implementate nel corso degli anni precedenti.

Queste procedure sono rese disponibili per tutti i dipendenti tramite l'intranet aziendale, garantendo una diffusione capillare delle informazioni e delle buone pratiche.

Gestione dei Trattamenti e Valutazione dei Rischi:

La funzione preposta ha assicurato la costante attività di monitoraggio e aggiornamento dei Registri dei trattamenti, prevista ai sensi dell'art. 30 GDPR. Questo include la:

- a) mappatura puntuale dei trattamenti dei dati personali;
- b) finalità, categorie degli interessati e destinatari;
- c) analisi e descrizione dei trasferimenti verso paesi terzi;
- d) valutazione dei rischi privacy associati ai trattamenti dei dati personali;
- e) gestione dei fornitori con assegnazione dei relativi trattamenti.

Risposta ai Data Breach:

In caso di violazione dei dati personali, è stata stabilita una procedura aziendale per l'attivazione tempestiva di un flusso comunicativo interno. Questo processo ha assicurato una gestione efficace e tempestiva degli eventuali incidenti.

Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di data breach.

Informative Privacy:

Il Titolare ha continuato a garantire agli interessati informazioni dettagliate sui trattamenti dei loro dati personali, sia attraverso informative privacy consegnate direttamente, sia tramite pubblicazione sui siti web aziendali

Gestione delle Richieste degli Interessati:

Le richieste e i reclami degli interessati sono state gestite seguendo una specifica procedura da parte della funzione aziendale preposta. Questa procedura ha previsto una verifica accurata e la redazione di un riscontro, in collaborazione con le strutture interne competenti e, ove ritenuto opportuno, con il DPO.

Rapporti con Fornitori e Subfornitori:

Per i soggetti terzi che hanno trattato dati personali per conto del Titolare, è stata prevista la stipula di appositi accordi di nomina a responsabile del trattamento. Questi accordi hanno incluso obblighi e istruzioni specifiche che i fornitori si sono impegnati a rispettare, garantendo al Titolare la possibilità di effettuare verifiche sul rispetto delle normative privacy. Sono state previste anche attività di qualifica privacy precontrattuale per valutare l'idoneità alla nomina del fornitore.

Nel corso del 2024 tali modelli di prequalifica sono stati integrati e/o aggiornati. L'aggiornamento e/o integrazione è stato prevista per i:

- a) fornitori di servizi informatici in modalità "Software on premise, configurazione, manutenzione e assistenza";
- b) fornitori di servizi informatici in modalità "Cloud computing (saas, paas, daas)".

Nel corso del 2024 sono stati aggiornati e rivisti i Data Protection Agreement (contratti di nomina ex art.28 del GDPR- General Data Protection Agreement- con funzione di Amministratore di Sistema) relativi ad accordi contrattuali con oggetto:

- a) software on premise, configurazione, manutenzione e assistenza;
- b) servizi Cloud;
- c) letture contatori;
- d) recupero del Credito;
- e) rapporti infragruppo.

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

https://www.centria.it/wp-content/uploads/2023/07/Codice-Etico_DEFg.pdf

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO importi in K€	2024	2023	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	60.520	52.773	7.747	14,68%
Altri Ricavi e Proventi A1	6.519	6.442	77	1,20%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	19.191	17.129	2.062	12,04%
Altri Ricavi e Proventi A5	29.211	12.592	16.619	131,98%
TOTALE RICAVI	115.441	88.936	26.505	29,80%
Costi Esterni	-54.378	-36.348	-18.030	49,60%
Godimento Beni di Terzi	-10.219	-9.888	-331	3,35%
VALORE AGGIUNTO	50.844	42.700	8.144	19,07%
Costo del Lavoro	-13.066	-12.739	-327	2,57%
EBITDA	37.778	29.961	7.817	26,09%
Ammortamenti e Svalutazioni	-22.833	-23.135	302	-1,31%
EBIT	14.945	6.826	8.119	118,94%
Proventi Finanziari	3.094	2.778	316	11,38%
Oneri Finanziari	-9.520	-9.293	-227	2,44%
EBT	8.519	311	8.208	2639,23%
Imposte	-1.876	683	-2.559	-374,67%
RISULTATO NETTO	6.643	994	5.649	568,31%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	2024	2023
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	2,00%	0,31%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	2,57%	0,10%
ROI (EBIT/capitale investito)	3,24%	1,52%
ROS (EBIT/vendite nette)	22,29%	11,53%

Gli indici 2024 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2023.

Si nota un importante aumento sia del ROE netto che del ROE lordo, in coerenza con il maggior utile sia netto che ante imposte.

Anche il ROI e il ROS mostrano un rilevante incremento.

11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 100,49 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Mercè	11.752.654	10.475.701
Servizi	15.237.218	15.566.838
Godimento Beni Di Terzi	10.218.579	9.887.698
Costi per il personale	13.066.485	12.739.282
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.705.166	1.345.565
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	20.754.971	20.085.178
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	265.647	1.630.906
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	107.635	73.500
Variazioni Rimanenze Materie Prime	1.069.647	1.256.291
Oneri diversi di gestione	26.316.746	9.049.018
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	100.494.748	82.109.976

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2024 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 115,44 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.039.067	59.214.664
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.190.817	17.129.476
Altri ricavi e proventi	29.211.093	12.591.835
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	115.440.977	88.935.974

Si evidenzia per completezza che il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi", applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Tale principio ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Il principio in questione si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono inoltre esclusi i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristori e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Per maggiori informazioni circa gli effetti derivanti dall'applicazione del principio in questione nonché per il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2023	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	6.606.472	6.769.646	-163.173	-2,41%
Immobilizzazioni materiali nette	409.254.103	391.147.062	18.107.041	4,63%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	99.368.880	99.348.277	20.603	0,02%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	5.509.476	5.423.883	85.593	1,58%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	520.738.931	502.688.867	18.050.064	3,59%
Rimanenze di magazzino	2.494.057	3.563.704	-1.069.647	-30,02%
Crediti verso Clienti	13.651.938	8.476.231	5.175.706	61,06%
Crediti v/o Controllante, controllata e Gruppo	14.786.385	9.504.829	5.281.556	55,57%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	36.129.784	35.594.488	535.296	1,50%
Ratei e risconti attivi	39.146	45.985	-6.839	-14,87%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	67.101.310	57.185.238	9.916.073	17,34%
Debiti verso fornitori	37.578.396	31.775.616	5.802.780	18,26%
Debiti tributari e previdenziali	1.710.493	944.026	766.467	81,19%
Altri debiti	10.344.514	4.996.401	5.348.113	107,04%
Debiti v/o Controllante, controllata e gruppo	11.506.163	7.023.430	4.482.734	63,83%
Ratei e risconti passivi	7.020.915	6.880.235	140.680	2,04%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	68.160.481	51.619.707	16.540.774	32,04%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	519.679.761	508.254.398	11.425.363	2,25%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.149.469	2.163.501	-14.032	-0,65%
Altre passività a medio e lungo termine	56.337.531	57.255.831	-918.300	-1,60%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	58.487.000	59.419.332	- 932.332	-1,57%
CAPITALE INVESTITO	461.192.761	448.835.065	12.357.696	2,75%
Patrimonio netto	332.004.666	325.672.560	6.332.106	1,94%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	15.356.775	97.750.847	-82.394.072	-84,29%
Posizione finanziaria netta a breve termine	113.831.320	25.411.658	88.419.661	347,95%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FIN.RIO NETTO	461.192.761	448.835.065	12.357.696	2,75%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Nei "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	291.446	3.194.462	-2.903.016	-90,88%
Debiti bancari a breve termine	-12.497.574	-17.950.396	5.452.822	-30,38%
Debiti per cash pooling	-31.625.192	-10.655.725	-20.969.468	0,00%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-43.831.320	-25.411.658	-18.419.661	72,49%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-70.000.000	-70.000.000	0	0,00%
Debiti bancari a lungo termine	-15.356.775	-27.750.847	12.394.072	-44,66%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-85.356.775	-97.750.847	12.394.072	-12,68%

La posizione finanziaria netta a breve termine passa da 25 milioni (-) a 44 milioni (-) circa, con un peggioramento di circa 18 milioni, mentre quella a medio-lungo termine mostra un miglioramento (+) di circa 12 milioni.

In queste variazioni si ritrova soprattutto l'effetto dell'aumento del saldo negativo di cash pooling per circa 21 milioni, causato dall'aumento degli investimenti effettuati dalla società nell'esercizio 2024.

Sono stati, infine, rimborsati circa 17,8 milioni di quote capitale di debiti bancari.

13.1 Investimenti

Nel 2024 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 43,59 milioni circa, decisamente superiori a quelli dello scorso esercizio (31,52) in cui già avevano raggiunto un importo rilevante (nel 2022 erano di euro 24,1 milioni).

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria è costantemente impegnata in attività di Ricerca & Sviluppo nell'ambito delle tecnologie e dei processi caratteristici della distribuzione del gas naturale. In questo campo (come in altri) Centria funge da traino per tutta l'area distribuzione.

La progettualità di Centria è fortemente orientata sui temi della digitalizzazione della rete di Distribuzione e dell'automazione dei processi. Tale sforzo è propedeutico e, per certi aspetti, concorre ad abilitare la transizione verso un sistema energetico decarbonizzato. Nel corso del 2023, in questo ambito Centria ha progettato e sviluppato internamente un sistema di gestione digitale per l'ottimizzazione dell'energia impiegata nel processo di preriscaldamento del gas naturale e di automazione delle centrali termiche delle REMI. Nel corso del 2024 il sistema sviluppato, denominato CPS (Centria Pre-heating System), è stato inserito in produzione tramite l'installazione massiva in 13 cabine REMI consentendo di ottenere una riduzione media dell'autoconsumo dell'ordine del 40%. Tale beneficio si riflette nella riduzione delle emissioni inquinanti e nella riduzione dei costi operativi.

Al contempo, l'Area distribuzione è impegnata nell'intraprendere progetti di ricerca e sviluppo in tema di gas rinnovabili, biometano ed idrogeno verde, a supporto del processo di transizione energetica.

Nel corso dell'anno 2023 Centria ha partecipato alla selezione dei progetti pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale pubblicata da ARERA con la delibera 404/2022/R/gas. La proposta di Centria è stata ritenuta ammissibile e si è classificata al secondo posto della graduatoria generale: il progetto prevede la progettazione e costruzione (nel 2024) di un impianto di gas reverse flow nella rete di distribuzione di Asciano (SI).

Nel corso del 2024 Centria ha quindi effettuato e concluso le attività di permitting, progettazione e realizzazione dell'impianto di gas reverse flow, coerentemente a quanto proposto ad ARERA.

L'impianto è stato collaudato ed il 19/12/2024 è stato dichiarato in esercizio.

L'impianto consente di trasformare la rete gas di Asciano da mono-direzionale a bi-direzionale, secondo una logica innovativa, massimizzando l'immissione di biometano e quindi favorendo la diffusione di energia rinnovabile nell'infrastruttura gas.

A Marzo 2023 è stato inoltre attivato il progetto triennale SmartHydroGrid, in partnership con soggetti industriali (Techfem SpA, Regas SpA) ed enti di ricerca (Università della Calabria, CretaES). Il progetto "Smarthydrogrid -Smart Hydrogen Microgrid per la Transizione energetica e la Decarbonizzazione profonda" è stato selezionato dal MITE – Ministero della Transizione Ecologica e fa parte dei 15 progetti ammessi al finanziamento del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il progetto è l'unico nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili sulla tematica D: "Sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno" e prevede la realizzazione di un impianto pilota Power to Gas e Power to Power per la gestione efficiente di idrogeno verde. L'attività principale nel corso del 2024 ha riguardato la progettazione dell'impianto Power to Gas, dedicato alla produzione ed accumulo di idrogeno verde, che verrà installato presso la cabina REMI di Arezzo1; in particolare, sono stati condotti gli studi di compatibilità e verifica normativa rispetto alla legislazione vigente in materia di prevenzione incendi per gli impianti di produzione ed accumulo di idrogeno gassoso. A fine 2024, nel mese di Dicembre, è stata effettuata la manifestazione di interesse per la fornitura e posa in opera dell'impianto, che dovrà essere finalizzata nel 2025.

Nel corso del 2024 sono continuate le attività nell'ambito della convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per lo sviluppo di un sistema di previsione del tasso di odorizzazione del gas naturale utilizzando tecniche innovative di machine learning ed intelligenza artificiale. In particolare, è stato sviluppato l'algoritmo di IA, che è stato addestrato con set di dati, rilevati tramite il sistema di telecontrollo con prove sul campo. L'algoritmo sviluppato ha funzionato con un buon tasso di accuratezza e dovranno continuare le serie di test per il training dell'algoritmo e per verificarne la convergenza con i dati reali.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto della transizione verso un sistema energetico decarbonizzato, Centria ha realizzato nel 2024 un'importante collaborazione con ENEA nell'ambito della Ricerca di Sistema del settore elettrico. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti presso il Campo Prove di Arezzo, con personale di Centria, un set di test mirati a valutare l'impatto operativo di miscele di gas naturale ed idrogeno nelle reti di distribuzione. I test sono stati svolti con il supporto del Dipartimento DIF dell'Università degli Studi di Firenze. Per la finalizzazione dei test, il Campo Prove è stato sottoposto ad un adeguamento tecnico e normativo, realizzando nuove infrastrutture dedicate.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A., ALIA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2023, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2024, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 3.622.320.

Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL e tutti i costi di licenze e canone di assistenza su tutte le piattaforme che, insieme all'implementazione del nuovo gestionale Net@Sial, sono stati ripartiti tra le 3 società interessate.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2024, ammontano ad Euro 99.578, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra S.p.A..

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso da parte di Estra di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria.

Per l'anno 2024, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.511.590 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad euro 705.361.

Contratto di servizio con la controllante Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Alia Servizi Ambientali S.p.A. a Centria è stato pari ad euro 2.637.386.

Contratto di servizio verso le altre società del gruppo – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali la controllata Murgia Reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	820.271	109.484.206	12.421.764	191.730
ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA	96.200	2.648.834	2.593.265	39.291
ESTRA ENERGIE SRL	12.171.155	11.794.376	1.068.058	35.902.315
ESTRA COM SPA	8.520	297.304	2.129.642	8.520
ESTRA CLIMA SRL	10.879	29.537	141.659	12.652
GERGAS SPA	316.614	45.000	150.526	275.123
EDMA RETI GAS SRL	572.648	47.637	-1.769.052	592.471
PROMETEO SPA	205.630	253.574	15.398	933.016
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	217.332	0	-8.591	148.003
MURGIA RETI GAS SRL	600.537	308.030	-599.756	630.718
SIG	143.030	0	-8.818	141.442
ECOLAT SRL	4.873	0	0	4.873
ECOCENTRO TOSCANA SRL	8.592	0	0	8.592
ECOS SRL	4.844	3.198	39.480	4.844
SEI TOSCANA	37.904	0	0	0
PUBLIACQUA	174.404	114.895	2.620	58.665
Totale	15.393.434	125.026.590	16.176.195	38.952.256

Per la parte di conto economico, i ricavi verso Estra Energie sono originati dal servizio di vettoriamento, mentre i costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

Il valore negativo dei costi verso Murgia ed Edma Reti è relativo alla vendita alle due società dei titoli di efficienza energetica, in quanto il corrispettivo viene portato in diminuzione del costo di acquisto sostenuto per acquisire sul mercato quegli stessi titoli poi venduti.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Alia sono originati dal service.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società e per service, oltre che per la vendita di alcuni materiali.

I ricavi verso Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per quest'ultima anche da riaddebito costi personale comandato.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I canoni di concessione di competenza del 2024 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 7.606.522 e sono così distribuiti:

- euro 2.921.001 riconosciuti ai 71 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 2.953.190 ai n. 5 Comuni nei quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Montevarchi, Seravezza, Caprese Michelangelo);
- euro 1.426.379 ai 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- euro 61.420 ai Comuni per il servizio GPL;
- euro 244.532 ai Comuni dell'Atem di Isernia

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

Al 31/12/24 la società non ha più in essere strumenti finanziari derivati.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie.

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione hanno avuto effetti positivi già negli esercizi precedenti, nel 2024 si è inteso prevenire questo rischio mettendo in campo specifiche progettualità finalizzate al miglioramento delle performance della società, con iniziative orientate a compensare gli effetti negativi delle nuove concessioni atem. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incerteze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Per le gare ATEM è oramai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i..

A dicembre 2020 fu indetta la gara dell'Atem Prato oggi revocata. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio. In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito l'atem Prato ricomincia l'iter dal 2024 per cui non è probabile la pubblicazione del bando prima della fine del 2025, anche per le altre gare (Arezzo e Siena) il bando potrebbe essere pubblicato entro il 2025, in particolare Arezzo potrebbe pubblicare entro il 2025 e Siena nel primo semestre 2026. Si rende pertanto necessario monitorare gli avanzamenti degli atem e preparare strategie di approccio alle gare adeguate.

Rischi relativi ai certificati bianchi

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il quadriennio dal 2021 al 2024. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse al GSE il numero di “certificati bianchi” richiesto, sarà soggetto ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di “certificati bianchi” mancanti.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente “certificati bianchi” o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale.

Nel caso in cui mercato dei certificati bianchi dovesse nuovamente configurarsi come “corto”, determinandosi un aumento dei prezzi, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2024 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO			Nominale
	2025	2026	2027	
UNICREDIT 50 M	10.168.145	10.404.037	2.638.506	23.210.688
CREDEM 10 M	2.290.601	2.378.471	0	4.669.072
ESTRA 70 M			70.000.000	70.000.000
Totale complessivo	12.458.746	12.782.508	72.638.506	97.879.760

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 39 della Nota Integrativa comprendono anche 39 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti nello schema di Stato Patrimoniale al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 64 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un finanziamento bullet con scadenza nel 2025 di 70 milioni di euro.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi (rilevato inizio periodo) con floor zero, maggiorato da spread di 258 bps.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie

può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

- La società opera in un settore fortemente regolato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.
- A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.
- Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:
 - l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
 - la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).
 - La normativa che prevede il rimborso del valore residuo degli smart meter dismessi anticipatamente perchè non funzionati

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in larga parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico.

La nuova RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi al gestore. Per Centria si trattava di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% e del 3,5% per i successivi anni fino al 2025, riduzione recentemente mitigata con delibera ARERA 87/2025 in esito alle conclusioni dei contenziosi promossi dai distributori. Dal 2026 è atteso il nuovo sistema tariffario ROSS BASE (Regolazione Orientata alla Spesa Sostenibile). Questo approccio è utilizzato per determinare il costo riconosciuto per i servizi infrastrutturali regolati nei settori dell'energia elettrica e del gas. L'obiettivo principale è garantire che i costi siano sostenibili e giustificati, promuovendo al contempo l'efficienza e la trasparenza. Di questo nuovo approccio ad oggi si conoscono solo i principi generali ma non i dettagli applicativi. Ci si aspetta, tra l'altro, una richiesta di maggior efficienza e appropriatezza negli investimenti e nelle capitalizzazioni. A questo riguardo Centria ha operato già dal 2023, scelte in termini di investimenti futuri, di progetti di miglioramento della gestione degli asset e operativa che dovrebbero portarci ad atterrare

nel 2026 sul nuovo sistema tariffario in modo più indolore possibile. In ogni caso gli sviluppi saranno attentamente monitorati in modo da prevenire e correggere gli approcci di investimento al fine di evitare il più possibile conseguenze indesiderate.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per due prestiti (bond BNL) da 80 milioni, più una ulteriore garanzia parziale di euro 29.972.711 su USPP di 70 milioni. A queste garanzie, nel corso del 2023 si sono aggiunti ulteriori 77,5 milioni di garanzie prestate in favore della controllante.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 187.472.711 euro.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2024 Centria ha proseguito il percorso verso un processo di continuo miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici. Si sono conclusi numerosi progetti avviati negli anni precedenti e ne sono stati avviati di nuovi al fine di ottimizzare le prestazioni e consentire alla società di perseguire gli obiettivi strategici sfidanti che si è posta.

Mappa applicativa

La società nel corso del 2024 è stata impegnata in un importante progetto di sostituzione della propria mappa applicativa, disegnata per essere adottata da tutte le società di distribuzione gas appartenenti al Gruppo.

Tale impegno ha raggiunto l'obiettivo pianificato, avviando il nuovo sistema gestionale dal 1° gennaio 2025.

Alla stessa data una ulteriore società di distribuzione ha adottato la medesima mappa applicativa, e per altre Società ne è prevista l'adozione entro tutto l'anno 2025

La mappa applicativa adottata, specificatamente messa a punto da Centria e dalla funzione IT del Gruppo, è pensata per raccogliere le principali sfide legate all'efficienza delle attività di gestione dell'infrastruttura, delle attività commerciali e dei nuovi processi legati all'immissione in rete di gas rinnovabili.

Un ulteriore elemento che caratterizza la visione dell'evoluzione digitale della Società consiste nel fatto che la nuova mappa applicativa è realizzata per integrarsi nel contesto della cd Control Room di Gruppo per garantire il monitoraggio centralizzato degli asset e delle performance operative. La completa integrazione è prevista nel prossimo anno solare

Digitalizzazione reti ed impianti

Per affrontare le sfide tecnologiche menzionate, Centria ha sviluppato e implementato un sistema di gestione digitalizzato della rete e degli impianti, vocato all'automazione industriale. Quest'ultima caratteristica ha costituito di fatto il requisito principale di sistema, in modo da consentire già oggi lo sviluppo e la gestione avanzata dei processi che saranno tipici della futura "gas smart grid". Il sistema implementa una concreta digitalizzazione degli asset, tramite il rilievo in tempo reale di tutti i parametri di funzionamento della rete e la possibilità di abilitare logiche di gestione evolute ed automatiche.

Centralizzazione di attività

Centria è la principale società di distribuzione del Gruppo e già da alcuni anni eroga servizi tecnologici specialistici alle altre imprese di distribuzione collegate. Il 2024 è stato un anno durante il quale il processo di centralizzazione di attività tecnologiche e specialistiche ha visto una importante accelerazione, con l'obiettivo di generare sinergie e nuove efficienze tramite la centralizzazione di ulteriori processi.

Piano investimenti 2024 e predisposizione del piano industriale 2025-2029

Nel 2024 Centria ha messo a terra il piano investimenti più sfidante di sempre riuscendo a completare la quasi totalità degli impegni prefissati e raggiungendo un risultato di merito grazie al contributo di tutte le aree operative della società che hanno collaborato al fine di conseguire l'obiettivo pianificato.

Inoltre, su richiesta della capogruppo ed in continuità con quanto realizzato nel 2024, visti i risultati straordinari raggiunti, Centria è stata coinvolta nella redazione di un Piano Industriale quinquennale che coprirà l'arco piano 2025-2029.

Il piano industriale mantiene obiettivi ancora più sfidanti per la società lungo tutto l'arco-piano ed è stato accompagnato da una strategia specifica per la sua attuazione attraverso un monitoraggio continuo e il consolidamento di un GdL dedicato. Molti progetti sono già partiti nel corso del 2024 con le attività di progettazione e le predisposizioni delle attività di gara al fine di rispettare le pianificazioni previste; la società sta proseguendo inoltre nell'attuazione di politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione ed il miglioramento dei processi produttivi.

Organizzazione per progetti

Proprio per far fronte al numero sempre crescente di sfide ed innovazioni da portare all'interno della società, anche l'organizzazione stessa di Centria ha visto una enfattizzazione, oltre che per funzioni, sempre più anche per progetti in un'ottica di condivisione delle competenze e messa a fattor comune delle esperienze di colleghi appartenenti ad aree operative differenti al fine di conseguire obiettivi sfidanti e raggiungere sempre migliori risultati.

In quest'ottica di lavorare per progetti e al fine di ottenere riduzione di costi ed efficientamento dei processi, sono allo studio diversi progetti specifici, tra cui una valutazione di semplificazione dell'articolazione societaria dell'area distribuzione di Estra che ovviamente vede Centria come attore principale e centrale delle trasformazioni.

Il miglioramento delle performance di Centria, mantenendo la tradizionale attenzione ai territori gestiti, alla compliance regolatoria e gli alti standard di sicurezza raggiunti, è un obiettivo centrale che assume un carattere maggiormente strategico in ottica gare, oltre a quello naturale di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne la sicurezza e resilienza ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

Innovazione e transizione energetica

Con riferimento al perseguimento della propria strategia nell'ambito della transizione energetica, finalizzata a massimizzare l'utilizzo di gas rinnovabili nelle proprie reti e l'utilizzo efficiente dell'energia, il Gruppo, nel corso del 2023, è stato tra gli aggiudicatari della selezione: "progetto pilota di ottimizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale" pubblicato da ARERA con la delibera 404/2022/R/gas. La proposta della società Centria, ossia la realizzazione di un impianto di gas reverse flow sulla rete di Asciano (SI), è stata ritenuta ammissibile e si è classificata al secondo posto della graduatoria generale. Nel corso del 2024 Centria ha quindi effettuato e concluso le attività di permitting, progettazione e realizzazione dell'impianto di gas reverse flow, coerentemente a quanto proposto ad ARERA.

L'impianto è stato collaudato ed il 19/12/2024 è stato dichiarato in esercizio. Di fatto, l'impianto consente di trasformare la rete gas di Asciano da mono-direzionale a bi-direzionale, secondo una logica innovativa,

massimizzando l'immissione di biometano e quindi favorendo la diffusione di energia rinnovabile nell'infrastruttura gas.

Nel 2024 è stata attivata la terza connessione in immissione di biometano alle reti di Centria, nel Comune di Asciano. Nel corso del 2024, i tre impianti collegati alle reti di Centria (Arezzo, Mosciano S. Angelo ed Asciano) hanno immesso in rete 4,7 milioni di Smc di biometano, equivalenti ad oltre 9.000 T di CO₂ non emesse in atmosfera.

Nell'anno 2024 è continuata l'attività relativa al progetto triennale SmartHydroGrid, in partnership con soggetti industriali ed enti di ricerca. Il progetto "Smarthydrogrid -Smart Hydrogen Microgrid per la Transizione energetica e la Decarbonizzazione profonda" è stato selezionato dal MITE – Ministero della Transizione Ecologica e fa parte dei 15 progetti ammessi al finanziamento del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'attività principale ha riguardato la progettazione dell'impianto Power to Gas, dedicato alla produzione ed accumulo di idrogeno verde, che verrà installato presso la cabina REMI di Arezzo1; in particolare, sono stati condotti gli studi di compatibilità e verifica normativa rispetto alla legislazione vigente in materia di prevenzione incendi per gli impianti di produzione ed accumulo di idrogeno gassoso.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto della transizione verso un sistema energetico decarbonizzato, Centria ha realizzato un'importante collaborazione con ENEA nell'ambito della Ricerca di Sistema del settore elettrico. Nel corso dell'anno sono stati eseguiti presso il Campo Prove di Arezzo, con personale di Centria, un set di test mirati a valutare l'impatto operativo di miscele di gas naturale ed idrogeno nelle reti di distribuzione. I test sono stati svolti con il supporto del Dipartimento DIEF dell'Università degli Studi di Firenze. Per la finalizzazione dei test, il Campo Prove è stato sottoposto ad un adeguamento tecnico e normativo, realizzando nuove infrastrutture dedicate.

Sempre nel corso del 2024, grazie al forte orientamento sui temi della digitalizzazione della rete di distribuzione e dell'automazione dei processi, è stato inserito in produzione un sistema di gestione digitale per l'ottimizzazione dell'energia impiegata nel processo di preriscaldamento del gas naturale e di automazione delle centrali termiche degli impianti principali di riduzione della pressione del gas. Il sistema consente di ottenere una riduzione media dell'autoconsumo dell'ordine del 40%.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2024, chiude con un utile di euro 6.643.368.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 6.643.368, come segue:

- euro 332.168,40, pari al 5,00% dell'utile conseguito, ad incremento della riserva legale;
- euro 6.311.199,60 distribuito ai soci secondo le rispettive quote.

Arezzo 26/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Riccardo Matteini